

IN EVIDENZA

Progetto Legalità

Floricola 2014

Letteratura per ragazzi

**La Protezione
Civile**

Dal mondo
della scuola



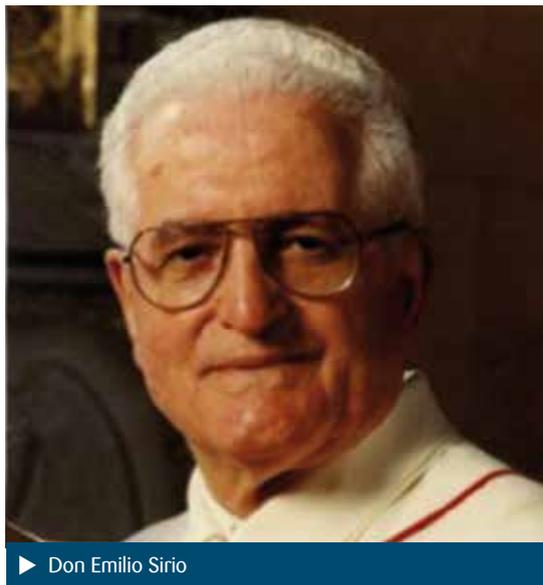
Periodico d'informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Borghetto Santo Spirito

Dir. Editoriale: Giovanni Gandolfo • Dir. Responsabile: Stefania Ponzone • Coord. Redazione: Maria Grazia Oliva • Dir. Grafico: Andrea Calcagno
Redazione: V. Siviero, G. Frasca Gallo, P. Paolino, R. Piccardo, A. Beccaria

Grafica: Castigamatti s.n.c. • www.castigamatti.com | Stampa: Cooptipograf - Savona

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione A.P. 70% - Direzione Commerciale Savona - Aut. Tribunale di Savona n. 490/99

DON EMILIO SIRIO È TORNATO ALLA CASA DEL PADRE



► Don Emilio Sirio

Nato ad Iseo (BS) il 14 ottobre 1917 unitamente al gemello Mario. Dall'oratorio salesiano i fratelli Sirio furono preparati al cammino sacerdotale nella congregazione fondata da S. Giovanni Bosco. Consacrato sacerdote il 24 aprile 1944, contemporaneamente a don Mario, don Emilio fu avviato all'impegno scolastico formativo, docente di lettere e direttore negli studentati filosofici e teologici internazionali fino al 1963 oltre che come maestro del noviziato centrale internazionale (1957-1960); conclude con la direzione dell'istituto

professionale per la formazione dei coadiutori salesiani. Nel 1969 si trasferisce col fratello Mario a Castelfandolfo, residenza estiva dei Papi mentre era Sommo Pontefice Paolo VI, conosciuto durante l'esperienza pastorale a Sesto S. Giovanni (MI) dove avevano fondato la parrocchia di S.M. Ausiliatrice. Successivamente è incardinato nella diocesi di Albenga-Imperia operando come insegnante di religione e Parroco di Giustenice dal 8 settembre 1969. Il 5 agosto 1979, su richiesta di S.E. monsignor Alessandro Piazza i gemelli sacerdoti assumono l'impegno della guida pastorale dell'erigenda Parrocchia di S. Antonio di Padova distaccata dalla Parrocchia matrice di S. Matteo in Borghetto S.S.. Accettato l'incarico di vicario parrocchiale, continua l'insegnamento e si dedica a collaborare col parroco, suo fratello. Prezioso il suo servizio spirituale per le varie comunità in zona, ma soprattutto nel nuovo centro parrocchiale di Sant'Antonio, gemellata con la chiesa del Santo di Padova ed elevata al titolo di santuario dal vescovo diocesano, monsignor Mario Oliveri. Il 24 aprile 1994 festeggiano il loro 50° anniversario di sacerdozio e raggiunti gli 80 anni, dal 1 luglio 1999, cessano l'impegno pastorale. Monsignor Mario torna alla casa del Padre il 27 settembre 2007 mentre don Emilio si ritira in una Residenza Protetta in Borghetto dove per molti anni ha operato come cappellano, incarico che svolgeva anche per la confraternita delle cappe Bianche di S. Giovanni Battista in Loano.

La stessa vocazione, gli stessi sentimenti, due sacerdoti gemelli, due gocce d'acqua. Un caso straordinario e unico nella storia della Chiesa Italiana.

La loro vita è ricca di esperienze, avendo svolto attività pastorale non solo per 20 anni in Borghetto Santo

Spirito, ma in altre parrocchie: a Sesto San Giovanni ed a Castel Gandolfo oltre che a Brescia.

Don Emilio aveva una sensibilità sacerdotale unica, prendendosi a cuore tutti i problemi. Infaticabile gentilezza e carità sacerdotale profonda, tanto aveva ricevuto con l'ordinazione presbiterale e tanto abbondantemente, con comprensione intelligente e paterna, aveva elargito con la sua presenza, il suo prezioso consiglio la sua attività pastorale. Sacerdozio vissuto e donato generosamente e totalmente a favore dei fedeli di Borghetto.

Oltre 50 anni di ministero sacro, esercitato in ambienti e situazioni assai vari e diversi, ma sempre con lo stesso fervore e con lo stesso intento di portare Dio agli uomini e gli uomini a Dio, con l'entusiasmo e la gioia di essere sacerdote, espresso nella predicazione, nella celebrazione del culto, nella Carità di Dio. Il 20 gennaio 2014 è tornato alla casa del Padre ed ora riposa, assieme al fratello, nella cappella dei sacerdoti di Iseo (Brescia).

Il dono divino della sua vocazione, seguita e vissuta giorno dopo giorno per tanti anni, dinamici e fruttuosi, è nel miracolo di donare agli altri lo stesso Dio, sceso tra le sue mani sull'altare.

La bontà cordiale, la parola calda e profonda, la grande gioia del sacerdozio, una presenza di amore per i moltissimi fratelli incontrati, sono il ricordo che lascia alla nostra città ed alla sua parrocchia. Grazie Don Emilio per quanto ha fatto nella Chiesa e per la Chiesa.

Michele Manera

CENTRO RAGAZZI

Dal mese di febbraio l'equipe educativa del CENTRO RAGAZZI, servizio comunale gestito dalla cooperativa "Progetto Città", organizza e propone un percorso di letture, di laboratori e di giochi destinati ai numerosissimi bambini iscritti.

Obiettivo del progetto è il piacere della lettura, la riscoperta del libro come strumento per potenziare il linguaggio e l'espressione del corpo. Il libro come interpretazione, gestione e comunicazione delle proprie emozioni.

Parole, suoni, gestualità, identificazione con i personaggi, libera creatività e fantasia guidano il percorso che il Centro Ragazzi propone ogni giorno con letture ad alta voce, rappresentazioni teatrali, costruzione di scenografie ed accessori simboli delle favole più o meno famose, la ricerca dei materiali di riciclo per realizzare la collana di Cenerentola o il costume dello Spaventapasseri del Mago di Oz, l'uovo de "La gabbianella e il gatto" o il ritratto della Sirenetta.

Grandi e piccolini sono meravigliosamente rapiti dalle emozionanti e fiabesche attività ritrovate ogni giorno al centro.

"Lèggere emozioni", il nome del progetto, ha inoltre l'obiettivo di condurre i bambini

a riflettere, LEGGENDO, su diversi temi come l'inquinamento e l'importanza della difesa dell'ambiente, conoscere le meraviglie del nostro Paese con letture sulle città d'arte, confrontarsi sui pregi e difetti di tutti noi e su un tema molto prezioso come l'amicizia, gestire l'emozioni come la rabbia, la paura, la felicità, ma soprattutto trascorrere momenti di piacevole lettura e dare sfogo alla fantasia con i luoghi incantati e i personaggi fuori dal comune del mondo delle favole.

Nel mese di maggio sono in programma numerose iniziative che verranno pubblicate sulle bacheche del Centro Ragazzi: le "LETTURE FUORI" in collaborazione con i ragazzi del laboratorio espressivo della scuola media, il "BARATTOLIBRO", le gite, "A NANNA CON I LIBRI", nonché gli eventi culturali del 28 maggio: L'APERICENA con "Gli Sdraiati" di Michele Serra e "Lèggere emozioni" in piazza. Gli educatori del Centro Ragazzi vi augurano quindi buona lettura e vi aspettano numerosi in Piazza Madonna della Guardia il 28 maggio.

Dott.ssa Emanuela Barisone
Coordinatrice del Centro Ragazzi

TEMPI CHE FURONO

Grazie alla preziosa e gentile collaborazione del sig. Italo Verando, ci è pervenuta questa vecchia foto del mercato in Via Roma nel 1947.

Chi volesse contribuire alla pubblicazione di altre immagini dei bei TEMPI CHE FURONO può consegnare il materiale, che sarà immediatamente restituito dopo la scansione, all'ufficio di Staff del Sindaco che si occupa della redazione di questo periodico.



► Il mercato in Via Roma nel 1947 protagonisti Martini Genesis, Verando Domenico e Benvenuto

Le comunicazioni o la trasmissione di articoli possono essere effettuate alla segreteria del comitato di redazione c/o U.O. staff del Sindaco - palazzo comunale, p.za Italia s.n., 17052 BORGHETTO SANTO SPIRITO (SV) - tel 0182.970.000 - fax 0182.950.695 - e-mail: borghettonews@borghettosantospirito.gov.it. La pubblicazione del materiale inviato è comunque soggetto alla valutazione della redazione e dello spazio disponibile.

Il periodico edito dall'Amministrazione Comunale viene inviato gratuitamente a tutte le famiglie residenti anagraficamente a Borghetto S.S.. Copie gratuite possono essere ritirate presso: il palazzo comunale, la civica biblioteca e l'ufficio IAT-Pro Loco. Viene altresì spedita al recapito dei residenti fuori Comune a seguito di stipula dell'abbonamento annuale di € 5,00 da effettuarsi tramite: C/C postale n° 13557178 intestato a Comune di Borghetto S.S. - tesoreria comunale; Bonifico bancario IBAN IT03F063104931000000003790 intestato a Comune di Borghetto SS. - Banca CARISA - ag. di Borghetto S.S. n. 151; Causale: ABBONAMENTO BORGHETTO NEWS ANNO 2014.

Successivamente alla corresponsione dell'importo stabilito, le generalità e l'esatto indirizzo dell'abbonato dovranno essere trasmesse mediante uno dei recapiti sopra indicati (lettera, fax o e-mail).

La presente pubblicazione ed i numeri arretrati possono essere consultati e scaricati dal sito internet del Comune www.borghettosantospirito.gov.it.



PROGETTO "PARLIAMO DI LEGALITÀ" 2014

"Il progetto parliamo di legalità, nato nel 2013 dalla volontà di divulgare la cultura della legalità, della giustizia e della costituzionalità, come valore per le generazioni di oggi e di domani..." è proseguito con ampio successo anche nel 2014, con tre importanti incontri organizzati a favore delle scuole e della cittadinanza.

Iniziatori sono stati Valeria Grasso e Frediano Manzi che nel loro colloquio con le scuole hanno testimoniato della loro determinazione e del loro impegno contro la mafia e contro la corruzione, motivando i giovani ad impegnarsi per cambiare lo stato delle cose e la loro commozione durante il racconto ha contagiato anche i ragazzi. Nella serata al palazzo di Pietracaprina, Frediano ha denunciato senza mezzi termini il fatto

che il gioco d'azzardo sia ormai in mano all'andrangheta, facilitata da una politica praticamente inesistente o peggio connivente: non ha esitato definire l'andrangheta "...un antistato che comanda sullo Stato..." e domina anche il triste problema dell'usura di cui sono vittime ogni anno più di 600.000 persone a fronte di pochissime denunce!

L'uditorio era attento, quasi attonito ed alla fine della serata numerose sono state le domande ed i commenti, segno evidente che c'era stato un "sommovimento" di coscienze. Di eguale intensità è stato anche l'intervento di Giovanni Impastato, fratello di Peppino, assassinato facendolo saltare in aria nel 1978: il suo giornale e le sue chiare denunce non erano certo tollerabili dal potere mafioso! A lui seguiranno tante altre

morti di chi voleva far rispettare la legalità: il giudice Chinnici, i giudici Falcone e Borsellino...

Giovanni Impastato ha parlato di Legalità non solo come rispetto delle leggi, ma come rispetto della dignità umana e di reale mancanza di volontà politica per risolvere alla radice il problema della mafia e soprattutto ha affermato che: "...le persone rassegnate sono quelle che aprono le porte alla mafia!" dando così, con l'invito a non rassegnarsi passivamente, un segnale di speranza e di possibilità rispetto alla risoluzione del problema mafia. Novità di questo secondo anno di "Progetto legalità" è stato l'incontro con il Prefetto di Savona Gerardina Basilicata ed il comandante provinciale dei Carabinieri Colonnello Alessandro Parisi. Nonostante l'importanza delle loro cariche, sono stati ambedue di una disponibilità ed umanità tali da meravigliare ragazzi ed insegnanti. Il Prefetto ha narrato anche l'evolversi della sua carriera, passando dalla Campania e combattendo la locale camorra, la Sicilia con la mafia e la Calabria in cui vi è l'andrangheta, per arrivare alla Liguria, in cui ha riscontrato esserci una criminalità meno violenta che al sud, un sud in cui domina l'odioso

fenomeno del "pizzo", ma ha anche invitato ad essere sempre attenti e ad effettuare denunce su qualsiasi fenomeno criminale poco chiaro, perché la criminalità organizzata fa perdere la libertà ai cittadini onesti. Ha affermato a chiare lettere: "...per la sicurezza partecipata è importante che il cittadino faccia rispettare le regole e le rispetti sempre a sua volta, denunciando sempre le violazioni alla legge..."

Il Colonnello Parisi ha parlato di leggi come: "...regole di civile convivenza, fatte perché ciascuno rispetti il diritto degli altri, mentre proprio la criminalità è quella che pretende l'abbattimento delle regole..."

Dopo l'esposizione dei due oratori, lunga è stata la file dei ragazzi che ad uno ad uno si avvicinavano al palco per porre domande: domande a volte ingenui, sempre sincere e spesso toccanti nel loro essere dirette proprio al "cuore" del problema.

Segno tangibile della riuscita del progetto, che ci si augura possa continuare anche negli anni a venire, perché proprio i nostri giovani sono il nostro futuro e proprio su di loro si può contare per un futuro migliore.

gieffegi



2014 PROGETTO PARLIAMO DI LEGALITÀ

VENERDI 7 FEBBRAIO

IL NO AL PIZZO E L'IMPEGNO
VALERIA GRASSO E FREDIANO MANZI

CON LA PARTECIPAZIONE DI: ANNALISA INSARDÀ
ORE 09:00 INCONTRO CON LE SCUOLE MEDIE E SUPERIORI
SALONE DELLE FESTE, VIA VIGLIERI

FREDIANO MANZI E ANNALISA INSARDÀ

ORE 21:00 INCONTRO APERTO ALLA CITTADINANZA
PALAZZO E PIETRACAPRINA, PIAZZA LIBERTÀ



VENERDI 21 FEBBRAIO

GIUSEPPE IMPASTATO "PEPPINO"
RACCONTATO DAL FRATELLO GIOVANNI

ORE 09:00 INCONTRO CON LE SCUOLE MEDIE E SUPERIORI
SALONE DELLE FESTE, VIA VIGLIERI

ORE 21:00 INCONTRO APERTO ALLA CITTADINANZA
PALAZZO E PIETRACAPRINA, PIAZZA LIBERTÀ



MARTEDI 25 FEBBRAIO

LA CULTURA DELLA LEGALITÀ E DELLA SICUREZZA

CON LA PARTECIPAZIONE DI: GERARDINA BASILICATA - PREFETTO DI SAVONA
E IL COLONNELLO ALESSANDRO PARISI - COMANDANTE PROV. CARABINIERI

ORE 10:00 INCONTRO CON LE SCUOLE MEDIE E SUPERIORI
SALONE DELLE FESTE, VIA VIGLIERI

INCONTRI INTRODOTTI DA: CRISTINA DONZELLI (ANAAAM)

L'ASSESSORE ALLA CULTURA
MARIA GRAZIA OLIVA

Per informazioni ed adesioni: Assessorato alla Cultura 0182 940 924
www.borghettosantospirito.gov.it



▶ Gruppo di alunni che ha partecipato all'incontro con il Prefetto e il C.te Prov. Carabinieri



▶ Il Vicesindaco Maria Grazia Oliva, Cristina Donzelli che ha introdotto l'incontro, il Prefetto Gerardina Basilicata e il Colonnello Parisi, sul palco del salone delle feste di Via Viglieri

INCONTRO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Nell'ambito del Progetto "Parliamo di legalità 2014" promosso dall'Amministrazione Comunale di Borghetto S.S., martedì 25 febbraio abbiamo incontrato il Prefetto di Savona Gerardina Basilicata e il Colonnello Alessandro Parisi, comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri, due importanti rappresentanti delle istituzioni che ci hanno parlato del loro impegno nel voler promuovere e divulgare la cultura della legalità e della giustizia soprattutto tra i giovani come noi.

S.E. il Prefetto ha raccontato della sua esperienza lavorativa del passato in realtà molto difficili come quella del Casertano, in particolare Casal di Principe, dove la camorra, una delle organizzazioni criminali più conosciute del nostro paese, cerca di dettare legge da tempo immemorabile. In quei luoghi le istituzioni si trovano a fronteggiare omicidi, spaccio

di droghe, estorsioni e infiltrazioni nelle amministrazioni comunali quotidianamente. In confronto una realtà come quella del savonese sembra tranquilla, ma anche qui occorre stare allerta, e sono proprio i cittadini, anche quelli più giovani, a dover essere sentinelle del territorio e segnalare eventuali attività sospette affinché vengano fatti i dovuti controlli, poiché la criminalità è molto abile nell'infiltrarsi nel tessuto sociale cercando di non dare nell'occhio.

Il Colonnello Parisi ha ricordato a noi tutti come l'Arma sia, fra tutte le istituzioni, quella più vicina ai cittadini e in un certo senso la più familiare per la sua presenza capillare sul territorio con le stazioni diffuse un po' ovunque. Il rispetto delle regole non deve essere vissuto come una imposizione, ma anzi come un'affermazione della propria libertà, poiché,

ci ha ricordato il Comandante, la libertà di ogni singolo individuo termina dove inizia quella dell'altro.

Al termine degli interventi diverse sono state le domande e gli interrogativi degli alunni e degli studenti presenti all'incontro, molti quesiti dettati da eventi del passato, ma anche legati all'oggi, alcuni un po' scomodi, ma le autorità presenti hanno risposto esaurientemente e con pazienza a tutti.

Noi riteniamo che momenti come questi siano senz'altro necessari per educare in modo costruttivo e sempre più partecipe ad una cultura della legalità, della giustizia e di un profondo rispetto della Costituzione.

Gli alunni delle Classi 3 A e 3B, scuola secondaria di 1°, IC Val Varatella, Borghetto S.S.

LA PROTEZIONE CIVILE VA A SCUOLA



► La lezione all'interno della classe con tutte le componenti partecipanti



► I volontari della Protezione Civile illustrano agli studenti la dotazione dei mezzi antincendio

Mercoledì 12 marzo le classi prime dell'istituto comprensoriale Val Varatella – plesso di Borghetto S.Spirito – hanno ospitato un incontro didattico sulle tematiche di Protezione Civile ed antincendio boschivo. L'evento è stato organizzato dal CEA – Centro Educazione Ambientale del Ponente Savonese in collaborazione con Provincia di Savona. Hanno assicurato la loro presenza presso la scuola i volontari del locale gruppo con i mezzi e le dotazioni individuali impiegati nell'attività di protezione civile e in quella di lotta agli incendi boschivi.

Scopo dell'incontro è stato quello d'informare i giovani, potenziali volontari del domani ma sicuramente cittadini attivi del futuro, sul ruolo della Protezione Civile e dei volontari, mettere in evidenza le problematiche di rischio naturale (incendi boschivi e rischio idrogeologico), di diffondere di una moderna coscienza di protezione civile tramite materiali didattici e/o percorsi formativi strutturati e già testati.

L'attività si è articolata in due parti: la prima – in aula – in cui si è parlato di protezione civile e dei rischi naturali e sono stati proiettati video e fornite informazioni, ed una seconda – riuscitissima ed interessantissima – nel piazzale della scuola dove erano stati collocati i mezzi e l'attrezzatura di cui sono state spiegate le caratteristiche, la strumentazione installata e l'attività svolta. Come era ovvio questa seconda parte ha coinvolto gli studenti e le immagini forniscono sicuramente la migliore descrizione dell'evento. Si è simulata un'azione di spegnimento di un incendio con l'uso di idranti e motopompe collocate sui veicoli attrezzati di Protezione Civile. Questa iniziativa ha creato un prezioso bagaglio di conoscenza per i ragazzi e si è conclusa con grande successo grazie anche al consueto lodevole impegno e dedizione degli Alpini in congedo dell'A.N.A. e dei volontari del locale gruppo di Protezione Civile. Nelle prove pratiche i ragazzi hanno risposto con diligenza e consapevolezza.

I giovani hanno avuto così l'occasione d'incontrare tutti i protagonisti del sistema e di constatare, anche con la pratica, quello che hanno imparato durante la lezione teorica utilizzando dotazioni ed attrezzature appositamente portate e collocate dai volontari.

Il volontariato è una grande risorsa, un fattore di salvaguardia e di crescita non solo per il nostro territorio, nel quale è necessario continuare a credere e ad investire perché la realtà di Protezione Civile è diventata una forza irrinunciabile.

La Protezione Civile è somma di attività per la salvaguardia della vita, dell'ambiente e degli insediamenti, ma soprattutto una rete sinergica di rapporti tra soggetti diversi la cui funzione è anche quella di diffondere la cultura della sicurezza, della solidarietà, del rispetto, della cittadinanza attiva e del senso civico. Tra tutte le realtà coinvolte nella diffusione dei temi di salvaguardia e protezione, la scuola è la più sensibile e disponibile: veicolare ai più giovani il messaggio di solidarietà, partecipazione, condivisione, rispetto, sicurezza, rappresenta un importante investimento culturale e sociale.

Il traguardo di una collettività sempre più partecipe, più coinvolta nella vita pubblica, più sensibile a fenomeni e mutamenti dei contesti naturali e sociali, più consapevole del suo ruolo attivo non può prescindere dal coinvolgimento del mondo della scuola.

MiMa

Le riflessioni di uno studente sull'iniziativa

"Finalmente ho capito cos'è quel cappello con la piuma sul "davanzale", il simbolo degli Alpini! L'incontro con gli Alpini e la Protezione Civile è stato molto divertente ed ha soddisfatto molte mie curiosità. Gli Alpini che sono intervenuti sono fedeli allo Stato italiano ed ora anche se non sono più arruolati fanno volontariato, sono persone ammirevoli. Come dicevo, ho imparato molte cose, anche che la Protezione Civile è una grande organizzazione che aiuta le persone in difficoltà, che tanti di loro mettono la propria vita in gioco per salvare quella di qualcun' altro. Alcune parole mi hanno dimostrato che aiutano per piacere e il signor Giorgio ci ha detto: "Noi non siamo eroi e nessuno di noi lo vuole fare". Sono parole che non avrei mai pensato di ascoltare da



► Un momento delle esercitazioni da parte degli alunni

uno di loro; i bambini pensano questo, ma si sbagliano.

Come ultima cosa i volontari della protezione civile ci hanno fatto vedere le varie tute di protezione e le loro magliette, sia quelle da lavoro che quelle di rappresentanza. Le abbiamo anche indossate! E non solo quelle: anche il casco, la maschera, gli stivali! Ci hanno fatto usare la lancia dell'acqua è stato divertente spruzzare: abbiamo quasi allagato il giardino della scuola! Abbiamo guidato i mezzi di soccorso... per finta ovviamente! Io farei volontariato ma soprattutto, se da grande potrò, andrò come recluta in Aeronautica militare solo per lanciarmi con il paracadute.

Francesco Inguanta 1A - scuola secondaria I grado

ACCREDITAMENTO AL NIDO D'INFANZIA

Il Nido d'Infanzia comunale F.lli Rosselli di Borghetto S. Spirito, all'interno del quale è presente la Cooperativa Nuova Assistenza che si occupa del coordinamento pedagogico e insieme al Comune della gestione del personale educativo e ausiliario, il 19 febbraio 2014 è stato protagonista del processo di accreditamento. L'accREDITAMENTO è promosso dalla Regione Liguria, che nel 2012 ha dato il via ad un percorso di valutazione di tutti i servizi pubblici destinati alla primissima infanzia, con l'obiettivo di verificarne la qualità.

Lo scopo dell'accREDITAMENTO è quello di dare alle famiglie ulteriori garanzie sulla qualità e sulla tendenza al miglioramento, considerando fattori come il progetto pedagogico, le interazioni tra il nido, le famiglie e il territorio, l'organizzazione della giornata, le modalità del pranzo, la formazione del personale, l'organizzazione degli spazi, la presenza del coordinatore pedagogico e, più in generale, l'apertura verso l'innovazione e la disponibilità nei confronti dei bambini svantaggiati o diversamente abili.

Si tratta dunque di un vero e proprio check up, durante il quale il nido deve superare l'esame di una commissione

tecnica multi-professionale.

Lo scorso 19 febbraio la commissione giunta a Borghetto ha osservato tutti i momenti che compongono "la giornata tipo" dei bambini al nido: l'accoglienza, le attività, il momento della pappa, quello del cambio, l'accompagnamento dei bambini da parte dell'educatrici alla nanna, un momento delicato in cui il bambino passa dal noto all'ignoto e l'adulto cerca di stabilire un contatto che faciliti l'abbandono e il distacco dalla realtà.

Terminato il momento dell'osservazione, l'esito della valutazione, in un nido da sempre all'avanguardia e che vanta un'importante e storica presenza sul territorio, è stato positivo e consentirà l'iscrizione del nido comunale nell'Albo regionale dei nidi d'infanzia accreditati.

L'impegno, la professionalità e le capacità del Personale comunale, a cui si somma la competenza dell'organico e dei Coordinatori della Cooperativa Nuova Assistenza, ha permesso di raggiungere questo importante risultato, che attesta la qualità di un servizio comunale fondamentale per la nostra comunità.



“UNA STORIA NELLA STORIA” RICORDI E RIFLESSIONI DI UN TESTIMONE DI FOSSOLI E BUCHENWALD



► Una parte della rappresentazione teatrale effettuata dagli alunni delle scuole

Martedì 11 febbraio 2014 nella nostra scuola abbiamo incontrato Gilberto Salmoni. Non era un signore qualunque di quelli che vengono, ti parlano e il giorno dopo li hai già dimenticati. Le sue parole non sono scomparse, ma hanno colpito tutti. Gilberto Salmoni, nato a Genova nel 1928, è un sopravvissuto della persecuzione ebraica avvenuta durante la Seconda Guerra Mondiale e il suo compito oggi è di testimoniare ciò che è accaduto e che egli stesso ha vissuto. Aveva un paio d'anni più di noi quando, ebreo perseguitato, ha cercato di fuggire in Svizzera nell'aprile del 1944 con la sua famiglia: padre, madre, sorella e fratello. Sono stati fermati e arrestati al Passo della Forcola (SO) e da lì deportati prima a Fossoli in Italia e poi a Buchenwald. In realtà in quel campo finirono Gilberto e suo fratello, il resto della famiglia venne destinato ad Auschwitz da cui non tornò più.

Nel campo di lavoro vennero rasati e spogliati dei loro abiti, sostituiti con una sorta di divisa, e destinati ai lavori più svariati come liberare il campo dalle macerie dei bombardamenti e ricostruire ciò che era stato distrutto; mangiavano una sola volta al giorno e poco, la loro missione era sopravvivere. Ci sono

riusciti e nell'aprile del 1945 sono stati liberati dall'esercito americano e hanno fatto ritorno in Italia, viaggio compiuto con i più svariati mezzi anche a piedi, durato due mesi circa.

Ha poi voluto parlare con noi dei totalitarismi, argomento che stiamo studiando proprio in questo periodo, quei sistemi che cancellano ogni forma di libertà cercando di ottenere un controllo totale sulla vita delle persone e decidendo chi domina, chi deve essere dominato e chi eliminato. Ci ha rammentato quanto sia importante ricordare, avere memoria di ciò che è accaduto perché non capiti di nuovo. Un giorno, lui e le persone testimoni viventi di quanto avvenuto non ci saranno più e sarà compito nostro che abbiamo ascoltato le loro parole portarne avanti il messaggio di rispetto e di pace.

Il modo di raccontare del signor Salmoni da Genova, la sua voce tremante e sofferente ma serena, la sua storia ci hanno emozionato e fatto toccare con mano la storia. La domanda a cui ognuno di noi vuole risposta quando legge, ascolta e studia avvenimenti tali è perché? Perché l'uomo è arrivato a compiere un genocidio di tali dimensioni? Perché i genocidi nella storia si sono ripetuti e l'uomo non ha imparato prima dai suoi errori? Una risposta che spesso ci siamo sentiti dare è che l'uomo nasce libero, libero di scegliere tra bene e male e non sempre la scelta cade sul primo. Noi dobbiamo impegnarci nel nostro quotidiano ad una convivenza più civile possibile fondata sul rispetto reciproco, parola chiave, parola che ci può dare solo il bene.

**Bruzzo Edoardo, Cani Megi,
Tavilla Eleonora, Krasniqi Labinot,
Irene Petrecca, Decia Tommaso
classe 3 B IC Varatella Borghetto S.S.**



► Gilberto Salmoni



► Rappresentazioni teatrali sulla storia effettuate dagli alunni delle scuole

TEATRO IN SCENA MATTIA INVERNI ALLA SCUOLA MEDIA

Giovedì 20 febbraio l'attore Mattia Inverni ha tenuto una lezione di teatro e letteratura agli alunni delle classi 2A e 2B della scuola secondaria di primo grado dell'istituto Comprensivo Val Varatella di Borghetto Santo Spirito. Mattia è un "performer", così si definisce il suo lavoro, che vive nel nostro territorio. Ha regalato un'infinità di emozioni al suo pubblico, nei panni del poeta Gringoire nel musical "Il Gobbo di Notredame".

Con il suo intervento nella nostra scuola, il bravo attore ha completato il percorso didattico su Dante Alighieri e la Divina Commedia, che abbiamo affrontato nei primi mesi dell'anno scolastico, offrendo un'interpretazione moderna e personale

dell'opera. Mattia Inverni, infatti, è Dante nel musical "La Divina Commedia" in scena al Teatro Nuovo di Milano.

Abbiamo partecipato con entusiasmo all'insolita lezione, apprezzando la simpatia di Mattia e il modo particolare in cui ha recitato o cantato i versi già letti in classe. L'esperienza è risultata ampiamente positiva perché ha contribuito a far capire a noi ragazzi la grandezza e l'attualità della Divina Commedia e ci ha avvicinati al magico mondo del teatro.

Il prossimo anno si replicherà con i "Promessi Sposi" di Alessandro Manzoni e... (forse) si andrà a teatro. Speriamo!!!

Gli alunni della 2A e della 2B



► L'attore Mattia Inverni mentre effettua la lezione agli alunni

POZZO DI BENEFICENZA PER LA SCUOLA



► Il pozzo di beneficenza per le scuole organizzato dalle mamme

Organizzato dalle mamme volontarie del costituendo comitato genitori, è stato attivato il pozzo di beneficenza con lo scopo di realizzare la raccolta volontaria di aiuti per la scuola di Borghetto Santo Spirito, già bandiera verde, mediante attività di riciclo di giocattoli usati e in buono stato e lavori di artigianato, manufatti dai figli, dalle nonne e dalle mamme. Il lavorare in comunione ha consentito alle mamme volontarie di costituire un gruppo di aggregazione sociale che purtroppo pare non esserci a Borghetto S.S. ed ha soprattutto reso possibile l'incontro e il confronto di più generazioni sull'importanza che la scuola ha all'interno della vita dell'intera comunità.

Con la pazienza che le contraddistingue, le nonne volontarie hanno insegnato a cucire alle nipoti e alle compagne delle nipoti, o gruppi di bimbi di diverse fasce di età, che hanno lavorato insieme per un unico obiettivo: vivere la scuola e renderla opportunità di aggregazione per un'intera comunità, è questo il ricordo della nostra esperienza che speriamo continui nel tempo!

Azzurra Ciccarese

25-27 APRILE 2014

FLORICOLA, SECONDA EDIZIONE: CHE SI APRANO LE DANZE!

Borghetto Santo Spirito si veste di festa nel week end del 25 aprile, fiorendo di mille colori! Si apre infatti la seconda edizione di Floricola che si rinnova, visto l'enorme successo dell'edizione dello scorso anno che - nonostante le condizioni climatiche avverse - ha registrato un boom di presenze e un larghissimo consenso sia da parte del pubblico, sia degli espositori, per la qualità delle mille iniziative proposte!

Per questo, la nuova edizione dura un giorno in più: da venerdì 25 a domenica 27 aprile, saranno moltissimi gli appuntamenti che si avvicenderanno nel territorio borghettino, coinvolgendo tutti, dai commercianti, ai residenti, ai turisti; ce ne sarà davvero per tutti i gusti. Tema centrale i fiori, sia recisi, sia in vaso e le piante; il verde insomma ed il mondo vegetale in tutte le sue declinazioni: il pubblico amatoriale, ma anche quello specialistico potrà trovare fiori e piante recisi ed in vaso, anche per collezionisti, come piante grasse, rose e bonsai. Oltre a questo, altre sezioni saranno dedicate agli arredi da giardino e complementi di arredo, attrezzi e strumenti per il giardinaggio, arte floreale ed arte della tavola. Inoltre sarà presente anche una sezione dedicata ai prodotti agroalimentari realizzati con fiori e piante, dalle più comuni ma sempre ottime marmellate artigianali, agli sciroppi e alle intramontabili erbe aromatiche, di cui la piana di Albenga è produttrice nota in tutta Europa, per giungere agli impieghi più moderni (seppure antichi) legati alla cosmesi. L'evento è organizzato dal Comune di Borghetto Santo Spirito, con il patrocinio della Provincia di Savona e di CIA, Coldiretti, Confagricoltura, FlorAS, CNA e Confartigianato. Come è naturale che sia, uno spazio speciale sarà dedicato all'ambiente ed all'ecologia, strettamente collegati con la cura del verde, particolarmente importante in un paese tristemente noto per la cementificazione, ma che, nonostante la nomea, vanta un centro storico di pregio che è davvero un pecca-

to non frequentare. La scelta degli spazi, che si è già rivelata vincente tanto per il visitatore quanto per l'ospite, ricalca quella dello scorso anno: Floricola si terrà nel suggestivo centro storico della cittadina,

tra piazza Libertà e piazza Madonna della Guardia, il cuore dell'antico borgo, e sarà articolata in un percorso di profumi e colori che condurrà il pubblico a scoprire angoli e scorci inaspettati. Saranno

coinvolte anche la sala convegni di Palazzo Pietracaprina, sala Marexiano e giardino Marexiano, dove sarà dedicata una sezione piante grasse a Cactus Magia® evento organizzato dal Comune stesso già negli anni scorsi. Un'altra novità è che il mercatino ortofrutticolo, che propone prodotti di altissima qualità a km 0, che si solito si trova in Piazza Caduti sul Lavoro, in occasione di Floricola sarà trasferito sul Lungomare Matteotti e per le tre giornate entrerà a far parte della manifestazione. Una delle peculiarità della rassegna è quella di andare oltre al semplice interesse per la vendita, che accomuna moltissime iniziative analoghe: come lo scorso anno saranno realizzate aiuole ed aree fiorite che andranno ad abbellire gli angoli più caratteristici. E ancora fioriranno, oltre alla natura, moltissimi eventi collaterali quasi tutti organizzati come corsi teorico-pratici dedicati ad un pubblico più ampio possibile.

Un aspetto non da sottovalutare della manifestazione è il coinvolgimento di tutte le attività commerciali cittadine, che ancor più dello scorso anno saranno chiamate come vere e proprie co-protagoniste dell'evento. Per presentarsi al meglio al pubblico di Floricola, i commercianti allestiranno vetrine a tema con addobbi floreali, creando angoli suggestivi. Molti di essi creeranno le proprie vetrine fiorite in collaborazione con le classi della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia - entrambe, da anni, bandiera verde per l'eco school - che per l'occasione hanno prodotto dei fantasiosi elaborati con materiali di riciclo che faranno bella mostra di sé nelle vetrine dei negozi di Borghetto da ponente a levante.

I commercianti di Borghetto, come già lo scorso anno, saranno coinvolti inoltre nel programma della manifestazione e proporranno alcuni laboratori, sia il CIV VIVI Borghetto, sia il CIV Ponente.

La grande novità di quest'anno consiste in un'iniziativa che invita tutta la cittadinanza ad allestire il proprio balcone o terrazzo

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

PROVINCIA DI SAVONA

Floricola

MOSTRA-MERCATO
di fiori & piante
arredi da giardino
25-27 Aprile 2014

ORARIO:
VENERDÌ 25 e SABATO 26 APRILE: 10.00 - 20.00
DOMENICA 27 APRILE: 10.00 - 18.00
INGRESSO LIBERO

SEZIONE DEDICATA A CACTUS MAGIA
esposizione di cactacee e succulente

www.floricola.it

BORGHETTO S. SPIRITO (SV)
CENTRO CITTADINO

Palazzo Pietracaprina • Piazza della Libertà
Giardino e Sala Marexiano • Piazza Madonna della Guardia

Logos: Confagricoltura Savona, FlorAS, Confartigianato, CNA

Impianti Organizzativi: Ecologia & Ambiente • Via Lanciafolla 15 • 12040 Borghetto (SV) • Tel. 019.520007 • Fax 019.520112 • info@floricola.it



► Stand dell'edizione 2013 in Piazza Libertà



► Eventi di Floricola 2013 nei giardini di Via Marexiano ed in Piazza Madonna della Guardia

fiorito, tema dell'edizione 2014, in modo che sia proprio l'intera città a fiorire di colori, vita e fantasia. Chiunque sarà invitato a fotografare gli angoli più suggestivi e potrà postare le proprie fotografie sulla pagina facebook di Floricola (www.floricola.it). Anche l'arte della cucina avrà il suo ruolo: i bar ed i ristoranti del paese, infatti, realizzeranno menu ed aperitivi dedicati alla manifestazione e si potranno degustare specialità realizzate per l'occasione a base di fiori e altre rare prelibatezze della natura caratteristiche del territorio. Durante Floricola la società SEAMAP, con sede a Borghetto, presenterà uno dei propri progetti ambientali. Il programma di Floricola proporrà diversi appuntamenti, laboratori e fattorie didattiche in piazza e non per adulti e bambini, che coinvolgeranno tutte le associazioni culturali cittadine e non solo: un concorso di pittura, vari laboratori sulla creazione di composizioni floreali, corsi di cucina con i fiori, un convegno sulla cucina vegetariana, un corso sui segreti dei bonsai ed uno sulla cura delle piante grasse.

Nel pomeriggio di venerdì 25 aprile, dalle 15 alle 18,30, l'Azienda Agricola Moro Elisabetta di Finale Ligure proporrà un laboratorio, a cura di Mariaenrica Moro, dedicato alla Primavera e al suo lato più poetico, invitando i bambini a realizzare un aquilone con colori naturali e altri materiali. Anche le aziende agricole del territorio, la Floricoltura Vivai Vivai Michelini e il Frantoio Le Terre del Barone e Agriturismo Vento d'Argento, si apriranno al pubblico per visite guidate speciali, degustazioni e altre iniziative, appositamente pensate per Floricola e il suo pubblico. Nei pomeriggi di Sabato 26 e domenica 27, dalle ore 14,30 in poi, il pubblico sarà invitato a visitare le due aziende con accompagnatori d'eccezione. Le due aziende (confinanti, entrambe ubicate sulla strada provinciale per

Toirano) potranno essere raggiunte dal pubblico con la propria auto (ritrovo ore 15 e ore 17 presso Le Terre del Barone, ore 16 e ore 18 presso Floricoltura Vivai Michelini) oppure con un pulmino messo a disposizione dal Comune (con partenza alle ore 14,30 e 16,30 da Piazza della Libertà, di fronte a Palazzo Pietracaprina). Per l'occasione le due aziende hanno pensato ad un programma speciale: Le Terre del Barone, oltre alla tradizionale degustazione guidata dei suoi prodotti propone un laboratorio per adulti di pasticceria, che prevede la preparazione della torta alla lavanda, mentre i bambini saranno impegnati nella creazione di un simpatico spaventapasseri. La Floricoltura Vivai Michelini propone invece una visita dell'azienda in compagnia dell'architetto paesaggista Simone Ottonello, che darà consigli al pubblico su come sistemare i propri spazi verdi con piante e soluzioni nuove, moderne e semplici, mentre negli spazi della Fattoria Didattica saranno ospiti alcuni rappresentanti del Garden Club di Savona, impegnati in una dimostrazione di composizioni floreali di fiori freschi (il ricavato della vendita delle composizioni verrà devoluto allo sportello antiviolenza Artemisia Gentileschi nato per tutelare le donne, con sedi a Loano ed Albenga). Per i bambini uno spazio speciale dedicato, in cui si creerà, con materiali di recupero, un piccolo oggetto di design in cui i piccoli potranno rinvasare una piantina, di cui a casa potranno prendersi cura, imparando con piccoli gesti il rispetto per la natura che ci circonda.

Ludogarden Floricoltura Vivai Michelini - Fattoria Didattica ha inoltre coordinato il progetto "La scuola per Floricola", che vede impegnati, come lo scorso anno, tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia e, per la prima volta, la Scuola Primaria e i commercianti di Borghetto Santo Spirito.

I bambini della Scuola dell'infanzia hanno decorato dei vasi di terracotta, facendo poi l'esperienza di semina di erbe aromatiche per sperimentare il mondo dei profumi. I vasi, raggruppati, andranno ad abbellire le vetrine fiorite di una ventina di esercizi commerciali, così come i lavori della Scuola Primaria realizzati appositamente con materiali naturali, di riciclo e nei colori di Floricola, il rosso e il bianco: pannelli con vari soggetti, fra cui "il rosso dell'Inghilterra", o i "fiori realizzati con i tappi di bottiglie", portafiori realizzati con i floppy disk, una bicicletta realizzata in fil di ferro e poi addobbata, una barca a vela in cartone nei colori tipici della manifestazione e un grande fiore con un cuore al centro della corolla realizzato con le scatole dei formaggini ed infine la produzione di personaggi del mondo rurale realizzati con vecchi vada di terracotta, donati dalla Floricoltura Massimo Rebella di Albenga. Una "vetrina speciale" ospiterà tutto il materiale prodotto durante il progetto dell'eco-bici (mappe, power point e "la colazione del campione") che parteciperà ad un concorso organizzato in occasione del prossimo Giro d'Italia. Tutti questi lavori, realizzati interamente dai bambini e dai loro insegnanti, andranno a far parte del materiale prodotto per il progetto ministeriale Eco-school, che da anni da lustro ad entrambe le scuole. Infine entrambe le scuole realizzeranno in collaborazione con Floricoltura Vivai Michelini due aiuole fisse, che la cittadinanza è invitata a rispettare: la Scuola dell'Infanzia comporrà un'aiuola fiorita dove verrà

esposto l'eco codice realizzato con i bambini, che potrà essere d'insegnamento a chiunque, mentre la Scuola Primaria realizzerà un'aiuola di piante aromatiche, seminate e fatte spuntare a scuola dai bambini, a disposizione della popolazione, che potrà raccogliere timo, maggiorana, origano, basilico e prezzemolo, quando vorrà e gratuitamente! Un'idea geniale, innovativa ed originale, che dimostra quanto ci possano insegnare i più piccoli.

Detto tutto questo, non vediamo l'ora che si aprano le danze!



NOTIZIE DAL PALAZZO



► La nuova viabilità di Via Michelangelo incrocio con C.so Raffaello



► Lavori di posa della nuova tubatura per lo scarico delle acque del rio Burrone

Prosegue l'opera di riqualificazione di alcuni angoli del nostro Centro Storico. Dopo la ripavimentazione e la sistemazione del portico di Via Marsala e di quello che collega Via Garibaldi a Via Marexiano, terminate l'anno scorso, si sta in questi giorni ultimando un analogo lavoro in Via Filzi e si proseguirà poi con il vicolo a levante della Chiesa di San Matteo.

Prossimamente questo lavoro di manutenzione e abbellimento riguarderà anche altre vie del Centro Storico, la cui rinascita passa necessariamente anche dal recupero "estetico" dei suoi angoli oggi meno valorizzati. Contemporaneamente si sta intervenendo per dare una nuova veste e una migliore fruibilità (con una nuova pavimentazione, la ritinteggiatura delle pareti e un nuovo impianto di illuminazione) alla Sala Congressi di Via Marexiano, che per molti anni è rimasta inutilizzata o quasi, facendola cadere in uno stato di semi-abbandono. Al termine di questo lavoro la nostra cittadina avrà di nuovo a disposizione uno spazio pubblico, in pieno centro, dove svolgere conferenze, mostre o altre iniziative pubbliche, in

aggiunta alla ex sala consiliare di Palazzo Elena Pietracaprina; a questi spazi pubblici si aggiungerà nei prossimi mesi anche il pianterreno di Villa Laura, non appena sarà completato lo spostamento della Protezione Civile presso il palazzo civico di Piazza Italia. Proseguono, nel frattempo, anche la realizzazione dei marciapiedi in Via Michelangelo e i lavori di rifacimento di Piazza Caduti sul Lavoro, di cui abbiamo dato conto negli scorsi numeri di "Borghetto News". Lo stato di avanzamento dei lavori in queste ultime settimane prosegue celermente dopo i rallentamenti subiti a causa del maltempo che ha caratterizzato la stagione invernale.

Proprio mentre si sta chiudendo questo numero, il 19 marzo del 2014, è stato firmato in Comune l'atto suppletivo della concessione demaniale per l'approdo turistico di Borghetto, con il quale è finalmente possibile promulgare il provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi in seguito al quale sarà possibile dare inizio alle lavorazioni a terra, che porteranno finalmente al completamento dell'intera opera.



► Prosegue l'attività del gruppo di ginnastica davanti al mare guidato dalla sig.ra Mina PUPPINI, di cui si era già parlato ampiamente nell'edizione di Borghetto News di Luglio 2013. Nella foto i partecipanti si preparano ad una seduta mattutina di attività ginnica sul molo Marinali d'Italia.

BORGHETTO SPORCHIVA

Lo scorso inverno l'associazione culturale "Pro Lögu" di Borghetto ha indetto una competizione sportiva aperta ai residenti e agli ospiti e denominata "Borghetto S.P.O.R.C. O.LIMPIDA".

Varie sono state le discipline nelle quali i partecipanti hanno potuto destreggiarsi. Alcune di queste erano aperte a tutti, altre, per varie ragioni, sono state limitate ad alcune categorie di appartenenza. Tra le prime la più partecipata è stata quella denominata "SALTO DELLE DEIEZIONI CANINE". La prova si svolgeva in due tempi: nella prima fase la "squadra A", composta da padrone e cane, si occupava di disseminare su ogni marciapiede cittadino le deiezioni animali senza preoccuparsi di rimuoverle e gettarle negli appositi cestini. Nella seconda fase la "squadra B", composta dagli altri cittadini, doveva riuscire a passare senza schiacciare nulla (compito assai arduo in più di un'occasione!). Nel caso in cui il malcapitato non sia riuscito ad evitare di schiacciare qualcosa, non è stato "baciato dalla fortuna" come vuole la tradizione, ma semplicemente, eliminato dalla competizione.

Scopo del gioco era, per la "squadra A", quello di sporcare il paese e impedire alla "squadra B" di passeggiare tranquilla. Altre due gare aperte a tutti hanno riscosso un discreto successo. Entrambe hanno a che fare con la spazzatura, ma in modi diversi. La più amata è stata senz'altro il "BASKET DELLA RUMENTA", che consisteva nel lanciare o, per i meno esperti, posare il sacchetto dei rifiuti domestici nei cestini da passeggio anziché negli appositi cassonetti. Anche la prova di abilità "DISSEMINA LA RUMENTA PER LA VIA" è stata molto partecipata. In questo caso era sufficiente gettare cartacce in strada, posare bottiglie su muretti e marciapiedi o utilizzare vasi e fioriere come fossero secchi della spazzatura. Naturalmente poi a qualcuno competeva il compito della rimozione della sporcizia: a turno poteva essere lo spazzino o un qualunque cittadino mosso a compassione per il suo paese. Tra le gare di categoria, aperte solo ad un numero ristretto di partecipanti, enorme successo hanno ottenuto quelle dedicate ai fumatori. Questi ultimi si sono potuti cimentare in varie discipline attinenti il "LANCIO DEL MOZZICONE DI SIGARETTA".

Le gare più semplici consistevano nel lancio a casaccio della cicca senza curarsi troppo di dove andava a finire: se sulla strada o sul terrazzo/giardino del vicino o, nei casi più estremi, in testa a qualche passante. Il lancio, infatti, poteva avvenire sia passeggiando sia stando sul terrazzo di casa o, magari, dal finestrino dell'auto.

La gara più amata dai fumatori resta però quella del "LANCIO DELLA CICCIA NEI TOMBINI DELLE ACQUE BIANCHE". Forse non tutti sanno che, quando piove, le acque, attraverso tali tombini, finiscono direttamente in mare e, quindi, lì che finiranno anche i mozziconi.

Non è stata disdegnata neanche la gara del "BECCA IL VASO DI FIORI" che prevede di spegnere e lasciare i mozziconi nei vasi dove crescono delle piante. D'altronde è arcinoto a tutti il

famoso potere fertilizzante delle cicche di sigaretta!

Da sottolineare il fatto che l'uso del posacenere, strumento inventato al solo scopo di ricevere i mozziconi di sigaretta, non venga mai preso in considerazione dai partecipanti.

Naturalmente non sono mancate le competizioni che utilizzano mezzi di trasporto. I più amati restano sempre le biciclette e le automobili. Con le prime si poteva partecipare alla gara "DOVE T'ATTACCO LA BICI", amata soprattutto dai turisti estivi che possono sfruttare il tempo buono per fare un po' di moto. Giustissimo l'uso delle biciclette che aiutano anche a migliorare e decongestionare il traffico.

Lo scopo della competizione era quello di trovare il luogo e il modo più bizzarro dove parcheggiare la bici, senza curarsi troppo se questa potesse ostacolare il passaggio ai pedoni o se i pali e le ringhiere a cui veniva legata la catena potessero essere danneggiati dalla stessa.

Per evitare i disagi di questo tipo di competizione si potrebbe proporre alle assemblee condominiali di mettere, nelle pertinenze dei condomini, gli appositi parcheggi per le biciclette, anche se poi, però, la fantasia del singolo sarebbe limitata!

Tutt'altro è lo stile della competizione con l'automobile denominata "PARCHEGGIO SELVAGGIO". Nella prima fase è necessario che la "squadra A" parcheggi l'auto davanti ad un garage o ad una porta d'ingresso di una abitazione avendo cura di rendere estremamente disagiata l'entrata al proprietario che naturalmente appartiene alla "squadra B". L'auto va lasciata lì il più possibile e senza curarsi di lasciare un biglietto per avvisare il malcapitato su dove possa andare a cercare l'automobilista scortese.

La seconda fase prevede che il proprietario dell'immobile possa avvalersi della collaborazione della Polizia Locale per poter accedere alla propria abitazione/garage, fermo restando il diritto dell'automobilista di adirarsi per questa decisione!

È senz'altro vero che in certi periodi dell'anno i parcheggi scarseggiano, ma spesso è più una questione di pigrizia: l'auto la voglio sotto casa e non mi importa se dà fastidio a qualcuno! Queste sono state le competizioni più importanti, ma se ne potrebbero citare molte altre.

La vittoria, purtroppo, è stata quasi sempre riportata dalla squadra della maleducazione e della prepotenza.

Ci auguriamo che d'ora in poi il rispetto per gli altri, l'educazione e il senso civico possano "rifarsi" e diventare l'obiettivo sia dei residenti che dei graditi ospiti. Certo è necessario un po' d'impegno. Continuiamo a lamentarci che Borghetto è sporca e disordinata, ma i primi a ridurla così siamo noi. Basterebbe molto poco per farla diventare una cittadina più accogliente e graziosa: se ognuno di noi facesse un piccolo sforzo per compiere il proprio dovere, questo sarebbe già sufficiente. Con un po' d'impegno potremmo finalmente definire coloro che vivono a Borghetto non solo residenti, ma, finalmente, CITTADINI!

20 GIORNI DI FUOCO PER LA PROTEZIONE CIVILE IMPORTANTI E DELICATI INTERVENTI A CAPO SANTO SPIRITO



► Intervento della Protezione Civile per prosciugare alcuni locali allagati in Via Varatella

Non sono stati gli incendi, come sembrerebbe dal titolo, ad impegnare fortemente il locale gruppo di Protezione Civile nel periodo tra Natale e metà gennaio, bensì un fenomeno opposto o meglio il materiale utilizzato per spegnere il fuoco: l'acqua. Le abbondanti precipitazioni che hanno interessato per interi giorni le località rivierasche hanno causato evidenti danni obbligando i Volontari della Protezione Civile al lavoro senza sosta durante le festività natalizie e nelle prime settimane del mese successivo, che hanno visto il personale svolgere considerevoli e difficili operazioni sul territorio. Dopo l'emergenza della frana avvenuta nella notte tra Natale e S. Stefano, un nuovo importante smottamento si è abbattuto su Capo Santo Spirito 20 giorni dopo, ossia alle prime ore del 17 gennaio, determinando la chiusura della via Aurelia per alcuni giorni, il che rende idea dell'entità dell'evento. Per raggiungere il ponente savonese si era reso obbligatorio l'utilizzo dell'autostrada, risultata l'unica via disponibile.

La Protezione Civile è stata alle prese per ore ed ore con le chiamate dei cittadini, specialmente per quanto riguarda allagamenti di negozi, magazzini e cantine. Hanno lavorato senza sosta per tantissime ore ed alcuni di loro non hanno abbandonato il territorio nemmeno nelle ore notturne. L'ANAS stessa - nuovamente titolare delle competenze per la strada statale - ha chiesto un ulteriore sforzo ai volontari come supporto proprio a Capo S. Spirito ed il locale gruppo ha affiancato i tecnici, mettendo a disposizione la propria presenza e la propria professionalità per rimuovere i massi ed effettuare le operazioni di messa in sicurezza stante le precarie condizioni della parete a causa delle abbondanti piogge in corso in quei giorni. Nel periodo che intercorre tra le due frane un'ulteriore operazione ha visto al lavoro la Protezione Civile sulla via Aurelia all'altezza del Capo D'Anzio, nei pressi del teatro delle frane, per alcuni rami spezzati ed un albero caduto che ha reso necessario il blocco totale del traffico in entrambi i

sensi di marcia per rimuovere il materiale. I volontari hanno dato prova di grande spirito di sacrificio e solidarietà, mettendosi a disposizione della e per la collettività. Li abbiamo visti aggirarsi nelle nostre vie e nelle nostre case, senza sosta, incuranti del maltempo e della fatica, armati di buona volontà per impegnarsi contro allagamenti, alberi caduti e pericolanti, acque minacciose, oppure in semplice servizio di ricognizione. Purtroppo la professionalità di questi ragazzi e ragazze di tutte le età viene troppo spesso dimenticata, o forse è più giusto dire che la loro opera viene data molte volte per scontata. I Volontari sono chiamati ad apportare il loro ausilio, sia per quanto riguarda gli interventi in prima linea in senso stretto, sia per quanto riguarda la gestione delle emergenze e la prevenzione. Le attività di Protezione Civile, istituite per la prima volta con la Legge 225/92, servono a: "tutelare l'integri-

tà della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da catastrofi e da altri eventi calamitosi e diretta a superare l'emergenza". Non sempre il cittadino ne individua con facilità l'identità. In realtà la Protezione Civile - che in passato è stata legata essenzialmente al soccorso - più che una struttura è una "funzione" che oggi si definisce come un complesso di attività finalizzate alla sicurezza e alla tutela dei cittadini, dei beni e dell'ambiente colpiti da eventi o calamità. Un "sistema integrato" ovvero un insieme di elementi o componenti che interagiscono tra loro e che costituiscono un unico insieme. Il concetto di Protezione Civile assume il significato di "cultura diffusa propria e della collettività" e si afferma la responsabilità di tutti i cittadini a concorrere efficacemente alla tutela e salvaguardia del territorio.

MiMa



► La Protezione Civile a Capo S. Spirito il 17 gennaio nelle operazioni post frana

NON SOLO MIMOSE

Anche quest'anno il "ricordo" dell'8 marzo è stato particolare, in quel di Borghetto Santo Spirito. Nel 2013 Donatella Ramella, impegnata politicamente e socialmente a Savona, aveva esposto al pubblico la sua visione sulla condizione della donna in Italia e quest'anno l'iniziativa legata all'8 marzo, sempre

con la sua accattivante intitolazione "Non solo mimose", ha offerto al pubblico una lettura di brani dal testo di Serena Dandini "Ferite a morte" (letture curate da Maddalena Monteriso) e l'installazione di "Scarpette Rosse" di Giovanna Monteriso nel corridoio che precede la sala consiliare, intitolata a Stefania Maritano.

Il tutto ha creato una particolare suggestione: quelle scarpe femminili, di diversa foggia e tipologia, accomunate dal color rosso vivo ed ormai divenute il simbolo del femminicidio, unitamente alla intensa lettura da parte delle partecipanti al Laboratorio Teatro Unitre di Albenga di vari brani del testo, brani che erano ciascuno la narrazione della morte di una donna, morte quasi sempre "annunciata" e mai prevenuta in tempo. Ogni donna narrava la sua storia, con considerazioni a volte amare ed a volte ironiche, sul fatto che lui le voleva, però, così bene!! o che si aveva il "mostro" in casa, ma non lo si aveva mai capito, sino alla morte violenta e senza scampo! Denominatore comune a tutte le storie la spinta a non accettare soprusi, a denunciare, a non tollerare e soprattutto a farsi aiutare dalle forze dell'ordine e dalle associazioni di volontariato a tal scopo costituite. Nel dramma del femminicidio, presentato nella sua crudezza e

Comune di Borghetto Santo Spirito
 Assessorato alla Cultura
 0123 949 924
 borghetto

**Giovedì 6
 Marzo 2014**
 dalle ore 16:00
Palazzo Comunale
 Sala Consigliare
 Stefania Maritano
 Piazza Italia

Per informazioni:
 Assessorato alla Cultura
 0123 949 924
 www.borghettosantospirito.gov.it

NON SOLO MIMOSE

IO VOGLIO VIVERE a cura di Maria Maddalena Monteriso
LETTURE DA "FERITE A MORTE" DI SERENA DANDINI
 Compagnia "Nouvelle Vague" Laboratorio Teatro Unitre Albenga
 Interpreti: Rita Altineri, Graziella Bottero, Liliana Ciardo, Lia Cerami, Elisabetta Marisaldi, Maria Mellino, Mady Olivieri, Sara Rodolfo, Cinzia Scialino, Enrica Scotti.
Installazione "Scarpette Rosse" di Giovanna Monteriso



► Il vicesindaco Maria Grazia Oliva presenta al pubblico la manifestazione

senza velature romantiche, un messaggio positivo e concreto per le donne, di cui è necessario non ricordarsi solo l'otto marzo. Una iniziativa "centrata", con una denuncia a cui segue l'ipotesi concreta di aiuto, di ricerca di giustizia e di solidarietà, appunto: "Non solo mimose".

gieffegi

NUOVA RUBRICA, PIANTE AROMATICHE: SANTOREGGIA

Diamo inizio qui alla rubrica dedicata alle piante aromatiche meno comuni ma estremamente utili in cucina e di semplice reperibilità.

Il testimone parte dalle mani, anzi dalle foglie, della Santoreggia, un piccolo cespuglio annuale, non troppo affascinante alla vista ma estremamente antico ed aromatico. Spontaneo nella nostra zona, si trova in varietà differenti fino alla prima collina, specialmente in Piemonte, dove è conosciuta come erba cerea.

Si adatta bene a qualsiasi tipo di terreno, ma desidera un luogo ben esposto al sole.

Non richiede concimazioni o cure particolari e resiste bene ai climi siccitosi. Nell'orto è specie utile perché con il forte aroma allontana afidi e altri insetti che danneggiano le colture. La Santoreggia può essere piantata con successo in consociazione a zucchine, spinaci, cipolle e, in particolare, fagioli. Molto famosa in passato per le sue qualità terapeutiche, cadde in disuso, rimanendo importante in liquoreria (è utilizzata nella preparazione di vari estratti di vermut) e profumeria. Bagni in vasca con Santoreggia sono stimolanti e i pediluvi danno sollievo ai piedi stanchi. Massaggi del cuoio capelluto con un decotto a base di questa erba aromatica fanno bene ai capelli. È contenuta in dentifrici e sapone. Impacchi con un decotto di Santoreggia combattono le rughe. Presso gli antichi romani veniva impiegata per aromatizzare salse e aceto e si attribuivano a questa pianta proprietà afrodisiache (i Greci infatti la dedicavano a Dioniso e la dicevano capace di far perdere a uomini e donne le inibizioni perché potessero lanciarsi in danze sfrenate e liberatorie). Per questo fu vietata la coltivazione ai monaci medievali. Si diceva che cucinarla regolarmente rafforzasse i legami amorosi. Un tempo le ragazze usavano portare addosso un sacchetto contenente la "polvere d'amore" per attrarre



► Pianta di Santoreggia

l'amato, contenente 3 parti di Santoreggia, 2 parti di lavanda, 1 parte di maggiorana, 1 parte di levistico. Oggi la Santoreggia è diffusa anche nell'Europa centro-settentrionale e nell'Asia occidentale e fa parte di molte miscele di erbe: entra per esempio nella composizione delle erbe provenzali e in quella del mazzetto aromatico tedesco, che la mescola a sedano, prezzemolo e aneto, mentre in Bulgaria la Santoreggia è protagonista di varie preparazioni, tra cui il piatto nazionale. Il suo aroma è simile a quello del Timo e della Maggiorana. Molte cucine preferiscono utilizzare l'erba acciuga (come viene anche chiamata la Santoreggia) per condire verdure e soprattutto legumi.

Il suo gusto intenso e aromatico lievemente pungente, si sposa a meraviglia anche con cavoli, zucchine, patate, funghi, pomodori e molti altri ortaggi.

Non è consigliabile farla cuocere a lungo, meglio aggiungerla a fine cottura. La fitoterapia moderna ha confermato molti usi attribuiti alla Santoreggia dalla medicina popolare, che ne esaltava le proprietà antisettiche e stimolanti per l'intelletto.

La tisana può servire per gargarismi contro il mal di gola, strofinarne una foglia sulle punture d'insetti è utile ad alleviare il fastidio e il gonfiore.

La ricetta - Penne rigate al pesto di Santoreggia

Per 2 persone:

- 150 grammi di penne rigate
- 400 grammi di fagiolini
- 1 mazzetto di Santoreggia fresca
- 1 manciata di pinoli
- 2 manciate di parmigiano reggiano grattugiato
- Olio extra vergine di oliva
- 1 spicchio d'aglio tritato
- Sale

Procedimento: togliete i gambi duri della Santoreggia. Unite nel frullatore la Santoreggia, i pinoli, l'aglio, un pizzico di sale e un goccio d'olio.

Solo un pizzico di sale è sufficiente, perché la Santoreggia è già molto saporita. Frullate fino ad ottenere un composto omogeneo ma grossolano, aggiungendo ancora del olio se necessario. Aggiungete il formaggio. Frullate solo fino ad incorporare il formaggio.

Se preparate il pesto la sera prima, gli aromi saranno più intensi. Lessate le penne in abbondante acqua salata. Aggiungete i fagiolini 10 minuti prima di scolare la pasta, meno a lungo se vi piacciono i fagiolini croccanti. Tenete da parte un po' dell'acqua di cottura. Unite le penne e i fagiolini scolati con il pesto di Santoreggia e qualche cucchiaio dell'acqua di cottura. Mescolate il tutto.

STAGIONE 2014 LA PROLOCO AI NASTRI DI PARTENZA

L'Associazione Turistica Proloco di Borghetto S. Spirito è pronta per la stagione 2014. Dopo il rinnovo del Consiglio direttivo avvenuto a fine 2012, con l'innesto di alcuni nomi nuovi e la gradita conferma di altri, il neo presidente Anna Maria Ferrante e i suoi collaboratori si stanno preparando ad affrontare al meglio un'altra stagione estiva con la possibilità di realizzare, sempre con il patrocinio del Comune, iniziative di turismo e spettacolo gradite ai nostri turisti.

Data la reale ed evidente situazione di difficoltà in cui si muove tutta l'Italia nel reperire risorse finanziarie sufficienti a garantire il buon esito di qualsiasi iniziativa, in questi ultimi anni la stessa Proloco, nel suo ambito, ha puntato più sulla qualità dei singoli eventi piuttosto che sulla quantità dei medesimi. Si è cercato e si cercherà ancora di valorizzare al meglio le nostre iniziative "storiche" tanto gradite al pubblico come "Borghetto alla Ribalta", "Festival DJ" per i più giovani, "Rassegna di Danza", "Cimento invernale" etc. inserendo, se possibile, alcune novità interessanti che sono attualmente ancora al vaglio della Proloco. Inoltre, la gestione dell'ufficio

Informazione ed Accoglienza Turistica continua ad essere un punto fermo da ormai più di 20 anni, sempre pronta a soddisfare le esigenze di un'utenza forse con meno risorse economiche rispetto al passato, ma non meno attenta alle proposte di un'offerta turistica che deve necessariamente essere adeguata ad una società sempre più tecnologica e legata ad una concezione del tempo libero più vicino al mordi e fuggi e alle soluzioni semplici e rapide.

Non solo il mare pulito, che pur rimane la risorsa per eccellenza, ma i servizi, l'entroterra, le visite guidate alle cittadine, i percorsi in bici e a piedi, tutte le iniziative di vario genere dal puro e semplice intrattenimento, all'eno-gastronomico, al settore delle esposizioni fiere e mercatini, al cabaret e al teatro ed altro ancora rappresentano tutto ciò che piace alla nostra clientela turistica. Ricordiamo inoltre che da aprile a metà settembre circa inizierà il servizio bike-sharing pressoché con le stesse modalità degli anni scorsi. La Proloco augura a tutti una Buona Pasqua!

Marco Depau - ufficio Proloco/IAT



► CONSIGLIO ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO BORGHETTO S.SPIRITO: Anna Maria FERRANTE, presidente; Santo LO VETERE, segretario; Mario SENATORE, Vice Presidente; Fernando BRAVO, Lorenzo ZUCCHETTA, Giorgio CANALE, Antonio ORZELLI, Giovanni BILLECI, Francesco CRISTIANI, Fabio ALLEGRO consiglieri; Augusto ALLEGRI, Nella FORTINI, Emanuela PANETTA revisori

A.S.D. DANCE MISSION

La scuola di danza A.S.D. Dance Mission è nata a Borghetto Santo Spirito nel novembre 2012 con l'intento di promuovere l'arte della danza e dello spettacolo a 360°.

Le discipline da noi proposte sono: danza classica, danza moderna, danza contemporanea, hip hop, break dance acrobatica, ginnastica "aerobica, fitness, dolce", balli caraibici, danze standard, latino americano e liscio.

INSEGNANTI:

CLASSICA/MODERNA/CONTEMPORANEA:

Ciro Venosa

HIP HOP/VIDEO DANCE/ACROBATICA/PROPEDEUTICA:

Giusy Meneghini

BREAK DANCE:

Denise Orrù

DANZA DEL VENTRE:

Selena Luna



Vi informiamo anche che da luglio a settembre la Dance Mission continuerà con i corsi! **VI ASPETTIAMO A PROVARE I NOSTRI CORSI. 1 LEZIONE GRATIS!**

Tel: 340.41.75.032 Giusy • 346.57.87.203 Ciro

Facebook: [dancemissionborghetto](#)

Via Raffaello 1 - Borghetto Santo Spirito.

Errata corrige articolo pubblicato sull'ed. DICEMBRE 2013 - ANNO 13 n. 3 - pag. 9 - A.S.D. DANCE MISSION: Ciro Venosa NON ha il diploma della Scala, è un danzatore e insegnante di danza classica e moderna amatoriale, così com'è Giuseppina Meneghini per la danza hip-hop. Poiché non esiste la legislazione che vieta di insegnare danza senza avere un titolo, è a discrezione delle persone la volontà di frequentare i corsi. Ma senza inganno di titoli inesistenti. Questa è la politica sociale della nostra Associazione fin dal giorno della sua nascita. Raissa Salakhova - Presidente ASD Dance Mission - [www.dancemission.it](#)

AGGIORNAMENTI DI LETTERATURA ALLA SETTIMA BOA

La Biblioteca di Borghetto Santo Spirito ha proposto anche quest'anno il corso di aggiornamento sulla letteratura per ragazzi, giunto ormai alla sua settima edizione, con un crescendo di partecipazioni da parte di docenti e bibliotecari e con la presenza di esponenti di spicco della letteratura per ragazzi e bibliotecari di tutte le parti d'Italia.

Come sempre deus ex machina è stato Francesco Langella (direttore scientifico della prestigiosa biblioteca per ragazzi "Edmondo De Amicis" di Genova), che, con l'impegno costante di Barbara Faccini, sin dall'inizio ha portato avanti il discorso della lettura ad alta voce, che se ben condotta può avvicinare nel modo più coinvolgente i ragazzi alla lettura.

Una parte degli ascoltatori era presente sin dai primi anni e quando Langella parlava in modo appassionato della lettura ad alta voce e dei benefici che può apportare nel rapporto con gli studenti, ha indubbiamente ricordato i primi esercizi fatti con lui davanti agli altri, sfoderando una disinvoltura esterna, ma con un po' di tremito internamente. Molta acqua è passata sotto i ponti da allora e molti personaggi, nel corso delle annate, hanno presentato il loro punto di vista, invitando alla riflessione: autori, editori, illustratori tutti entusiasti del loro lavoro.

Anche quest'anno la tradizione non è venuta meno, perché dopo la introduzione di Langella, che si è definito, con simpatico neologismo, "un leggistorie" e soprattutto un facilitatore che mette in contatto, con la sua lettura ad alta voce, il bambino, l'adulto ed il libro, abbiamo avuto i consigli appassionati di una giovane bibliotecaria trentina: Maria



► Francesco Langella, direttore della Biblioteca "De Amicis" di Genova, e Maria Lunelli, bibliotecaria



► L'autore Guido Quarzo e Francesco Langella

Lunelli. Ampia e documentata con slides la sua proposta di libri da usare con i ragazzi, da leggere con loro e per loro, definiti simpaticamente "i libri del cuore", libri in grado di stimolare la fantasia, e soprattutto in grado di fornire la "vitamina LL", cioè quella vitamina naturale fatta di Libri e Lettura in grado di incoraggiare le capacità immaginative, di far sperimentare emozioni, di fare acquisire nuove conoscenze e soprattutto di donare momenti gratificanti.

Di grande impatto è stato anche l'incontro con l'Autore Guido Quarzo (uno tra i maggiori scrittori contemporanei di letteratura per l'infanzia) che ha parlato del libro come un vero e proprio "ponte" tra il lettore, l'Autore, la classe, in pratica il libro come mediatore sociale all'interno del gruppo dei fruitori. Si è parlato poi di "come" nasce un libro: dal suo incipit al suo titolo, dalla narrazione della storia in esso contenuta ai vari tipi di registri narrativi, dai messaggi contenuti nella storia alle problematiche editoriali.

Un excursus completo che ha ben chiarito agli ascoltatori come lo "scrivere" non sia il risultato di un'ispirazione dall'alto, ma frutto di un paziente ed "artigianale" lavoro di pensiero, logica, di "limatura" e di assemblaggio con la cooperazione di un editor e della casa editrice.

Tutti hanno portato a casa un utile bagaglio di informazioni e conoscenze, che sarà produttivo nel prosieguo dell'anno scolastico, nell'attesa del prossimo "giro di boa", cioè dell'ottavo corso di aggiornamento.

g.f.g.: una partecipante al corso

"NESSUNO È PERFETTO; MA CHI VUOLE ESSERE NESSUNO?"

Al di là dei dialetti, che ancor oggi si differenziano da rione a rione, da paese a paese, da città a città, la televisione ci ha offerto l'opportunità di riconoscere ed ottenere un linguaggio comune, più o meno uniforme, nella nostra Italia. Ci ha alfabetizzati. Col passare degli anni, la stessa televisione mostra a noi in ascolto una comunicazione con scelta di vocaboli deteriori.

A tratti ...di sorpresa... le parole, i commenti si diffondono spesso, quasi sempre, nei social network.

Scrivo questo per significare che il servizio pubblico offre parole di ogni sorta, specialmente nei programmi dove hanno spazio i comici, in particolare quando si abbandonano nei monologhi. Si può anche ridere e mi piace ricordare un vecchio adagio: "siamo sulla terra per ridere; non potremo più farlo in purgatorio né all'inferno ed in Paradiso sarebbe sconveniente". È linguaggio, spesso, volgare quello che arriva a noi e, forse anche ci aggredisce dalla televisione: "ci avete rotto le b....e!", "ci avete rotto il c....o!". Così senza pudore, senza alcun ritegno; quasi un contegno ormai abituale.

Bene la satira, forse anche il sarcasmo e l'ironia, ma la predica televisiva con volgarità "no!".

Sono forse incidenti di percorso e, certamente, non di uso istituzionale del linguaggio. A mio parere sono parole che non dovrebbero riflettere la linea editoriale RAI. Con questo scrivere mi tornano alla mente episodi letterari, poetici, storici di diverse epoche e mi faccio accompagnare dal giornalista Paolo Granzotto per ricordare Victor Marie Hugo (1802 - 1883), autore de "I Miserabili", poeta, romanziere, drammaturgo, francese, figlio di un generale napoleonico: non era presente a Waterloo!

Ricordo anche Arthur Wellesley, duca di Wellington (1769 - 1859), inglese, uomo colto, generale che guidò la lotta contro Napoleone Bonaparte, vincendo anche e definitivamente a Waterloo (1815). Posso, così, ricordare la "parola mai detta da Cambronne", generale della "Grande Armée". Cioè Pierre Jacques Étienne, visconte di Cambronne, quando al generale Maitland che gli intimava la resa, rispose "m...e!". In francese.

È bene inoltre sapere che Victor Hugo si

inventò tutto anche perché, lo ripeto, non era presente a Waterloo.

Cioè quella parola per cui "Cambronne" passò alla storia. La leggenda vuole che Victor Hugo esclamasse, con fare perentorio: "io depongo nella storia forse la più bella parola che un francese abbia mai pronunciato". E Victor Hugo divenne aedo, cantore della "grandeur française". Come fu scritto.

"Il vincitore a Waterloo non fu certo Napoleone sconfitto, nemmeno il duca di Wellington; perché colui che ha vinto fu il visconte di Cambronne".

Ed ancora: "fulminare con tale parola il nemico che ti annienta, vuol dire vincere. Dare questa risposta alla catastrofe. Dire questo al destino. Portare l'ironia al sepolcro. Annegare in due sillabe la coalizione europea".

"Fare dell'ultima parola, la prima. Chiudere, insolentemente, Waterloo col martedì grasso; riassumere una battaglia in una parola da non ripetere; avere dalla sua, dopo quel macello, la maggioranza è una cosa che raggiunge la grandezza di Eschilo (525 - 456 a.C.), poeta tragico greco che partecipò alle guerre persia-

ne... a Maratona... a Salamina.

Perdere il campo e conquistare la leggenda. Émile Mellinet, ospite abituale di Cambronne, dopo la disfatta di Waterloo, racconta che il generale era l'opposto del rude soldataccio. Era educato, inappuntabile, di buoni principi e stimato latinista.

"Un giorno facemmo un bagno nella Loira e devo ammettere di non avere mai visto un corpo più martoriato dalle ferite: colpi di mitraglia, di moschetto, di lancia, di sciabola, di baionetta. Nuotando gli chiesi: "è vero, mon général, che avete risposto - m...e! - all'inglese che vi ingiungeva di deporre le armi" "Mi conosce! Quella parola mi somiglia? Può credere che sia uscita dalla mia bocca; in un momento così solenne, poi?" - rispose il visconte - No! Non l'ho mai detta! La verità è che ogni volta che mi intimavano la resa, io gridavo più forte che potevo "grenadiers en avant!" - Ma poi venni ferito e persi conoscenza...e i granatieri non poterono andare avanti perché erano morti!" Cose d'altri tempi. Sic transit gloria mundi. Personaggi di altro e di alto spessore.

Aldo Gianatti



► I festeggiamenti della leva 1937



► Alcuni "giovani" della leva del 1935



Comune di Borghetto Santo Spirito
Assessorato alla Cultura, allo Sport e al Turismo
tel. 0182 940 924
Associazione Turistica Pro Loco
tel. 0182 950 784

www.borghettosantospirito.gov.it

PRIMAVERA 2014 A BORGHETTO...

*Anteprima di un'estate
di emozioni!*



APRILE

VENERDÌ 4 ore 17:00
**PREVENZIONE DEI DELITTI
AI DANNI DELLE PERSONE ANZIANE**
Relatore: Comandante
Compagnia CC di Albenga
Maggiore Sandro Colongo
Centro Anziani - Via Milano

SABATO 5 dalle ore 8:00
**61° GARA DI BOCCE INTERNAZIONALE
"TARGA D'ORO CITTÀ DI ALASSIO"**
Bocciodromo Comunale

DOMENICA 13 ore 10:00
6° TROFEO CITTÀ DI BORGHETTO
Cat. Primavera - Gara ciclistica
Via Dante e vie limitrofe

MARTEDÌ 15 ore 16:00
FESTA DI FINE CORSI UNITRE
partecipa il Coro Unitre di Albenga
Palazzo Comunale - Piazza Italia

SABATO 19 ore 16:00
PASQUA AL CIRCO!
LABORATORIO DI GIOCOLERIA
CON IL CIRCO ALL'INCIRCA
Piazza Madonna della Guardia

SABATO 19 tutto il giorno
MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO
a cura di E20 FREE
Piazza Libertà

25/26/27 tutto il giorno
FLORICOLA® 2014
Mostra mercato di fiori & piante
Arredo da giardino
Programma su: www.floricola.it
Centro storico

SABATO 26 ore 8:30
**DA CERIALE AL MONTE PICCARO
CON VISITA A FLORICOLA**
Escursione gratuita guidata CAI*
Ritrovo Palazzo Elena Pietracaprina

MAGGIO

GIOVEDÌ 1 ore 21:00
DONNE IN JAZZ
Danila Satragno e Elektrik Acoustic Trio
Salone delle Feste

SABATO 3 ore 8:30
ABBZIA SAN PIETRO IN VARATELLA
Escursione gratuita guidata CAI*
Ritrovo Palazzo Elena Pietracaprina

DOMENICA 11 E DOMENICA 18 tutto il giorno
TORNEI NAZ. GIOVANILI DI PRIMAVERA
Stadio Comunale C. Oliva

Martedì 13 dalle ore 15:00
LETTURE FUORI a cura del Centro Ragazzi
in collaborazione con il Laboratorio
espressivo della Scuola Media S. Pertini
Centro Anziani - Via Milano,
P.zza Libertà, P.zza Madonna della Guardia

SABATO 17 tutto il giorno
MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO
a cura di E20 FREE
Piazza Libertà

DOMENICA 18 ore 21:00
Opera Lirica
IL VIAGGIO A REIMS DI G. ROSSINI
Coro - Unitre Albenga
Compagnia Teatrale - "Nouvelle Vague"
Salone delle Feste

GIOVEDÌ 22 ore 10:00
VITAMINA L COME LIBRO:
Paola Capriolo incontra le classi
del Sistema Bibliotecario della Valle Varatella
Scuole - Via Trilussa

SABATO 24 ore 8:30
SAN PIETRINO
Escursione gratuita guidata CAI*
Ritrovo Palazzo Elena Pietracaprina

SABATO 24 E DOMENICA 25 tutto il giorno
TORNEI NAZ. GIOVANILI DI PRIMAVERA
Stadio Comunale C. Oliva

MERCOLEDÌ 28 ore 14:00
LÉGGERE EMOZIONI - FESTIVAL DEL LIBRO
a cura del Centro Ragazzi
Piazza Madonna della Guardia

GIOVEDÌ 29 ore 21:00
DONNE IN JAZZ
Jilly Jackson Quartet
Salone delle Feste

GIUGNO

DOMENICA 1 E DOMENICA 8 tutto il giorno
TORNEI NAZ. GIOVANILI DI PRIMAVERA
Stadio Comunale C. Oliva

05/06/07/08 tutto il giorno
RADUNO DI INIZIO ESTATE
Raduno camperistico a cura di
Ass. Camper Club La Granda Sez. Valbormida
Piazza Fermi

VENERDÌ 6 ore 10:00
VISITA GUIDATA CENTRO STORICO
Ritrovo presso la Biblioteca Civica

SABATO 7 ore 8:30
SANTUARIO MADONNA DI BALESTRINO
Escursione gratuita guidata CAI*
Ritrovo Palazzo Elena Pietracaprina

SABATO 7 dalle ore 17:00
BENVENUTA ESTATE
Percorso enogastronomico
a cura del CIV Ponente
Centro Storico

DOMENICA 15 E DOMENICA 22 tutto il giorno
TORNEI NAZ. GIOVANILI DI PRIMAVERA
Stadio Comunale C. Oliva

SABATO 21 tutto il giorno
MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO
a cura di E20 FREE
Piazza Libertà

adv | www.castigamatti.com



MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C102873



*Info ed iscrizioni:
Ufficio IAT - Proloco